

# 18 AGOSTO

BENVENUTI NELLA CASA DI CORNELIO



*Ebdomadario:*

O Dio, vieni a salvarmi.

*Antifonario:*

Signore, vieni presto in mio aiuto.

*Ebdomadario:*

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

*Antifonario:*

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

## ESAME DI COSCIENZA

Grazie Signore perché questo giorno \*  
può terminare con una preghiera,  
grazie per quanto di buono c'è stato, \*  
grazie ti dico sul far della sera.

Offro le azioni di questa giornata, \*  
dei miei peccati ti chiedo perdono:  
fammi così come tu vuoi che sia, \*  
prendimi ora per quello che sono.

### *Ebdomadario:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri  
peccati e ci conduca alla vita eterna.

### *Tutti:*

Amen.

## INNO

Divina luce, Cristo,  
stella che splendi sulla nostra sera,  
ai servi che ti invocano  
dona l'eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno  
ci abbandoniamo sereni:  
se tu pietoso vigili,  
senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta  
né ci inganna il Nemico,  
se tu nella notte difendi  
i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,  
sventa ogni perfida insidia,  
proteggi i poveri che hai redento  
a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati  
nel corpo e nello spirito:  
nella notturna tenebra  
veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,  
all'unico suo Figlio,  
allo Spirito Santo,  
ora e per sempre. Amen.

## SALMODIA

*Antifonario:*

Signore, tu mi scruti e mi conosci †

### SALMO 138 (1-12)

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
† tu sai quando seggo e quando mi alzo,  
il mio pensiero tu scorgi da lontano.

Tu misuri il mio stare e il mio andare,  
e familiari ti sono le mie strade.

Non ancora la parola mi suona alla bocca  
che già tutto il discorso ti è noto, Signore.

Mi incombì alle spalle,  
di fronte ti urto,  
sulla spalla mi posi la mano.

Meravigliosa tua conoscenza:  
per me troppo alta,  
irraggiungibile !

Come smagliarmi dalla rete  
del tuo Spirito e dove,  
dove fuggire dal tuo volto?



Se ascendo nei cieli là tu sei,  
se discendo agli inferi eccoti là!

Mi porti l'aurora sull'ali  
ad abitare agli estremi confini del mare;  
anche là la tua mano mi guida:  
è la tua destra che mi afferra!

Se dico: «Certo la tenebra mi coprirà  
e la luce intorno si farà notte»,  
per te nemmeno la tenebra è tenebrosa,  
e notte non c'è che non splenda  
come giorno luminosa:  
tenebra è luce per te!

A colui che su tutto ha potere  
più di quanto possiamo pensare,  
per il Cristo che opera in noi  
nello Spirito gloria nei secoli.

*Antifonario:*

Signore, tu mi scruti e mi conosci

*Antifonario:*

Sono stupende le tue opere, Signore, \*  
e io le contemplo

**SALMO 138 (13-18,23.24)**

Sei tu che hai formato i miei reni,  
che mi hai intessuto nel ventre della madre  
facendo del suo grembo una tenda.

Grazie a te mirabile mi hai fatto,  
o mirabile autore di prodigi !

Meravigliose le opere tue:  
l'anima mia trabocca  
della loro conoscenza.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

Non c'era del corpo mio  
una fibra che ti fosse nascosta,  
quando fui costruito in segreto,  
ricamato nelle viscere della terra.

Quando ancora ero un grumo informe  
i tuoi occhi mi videro;

e nel tuo libro già stavano scritti  
i giorni che furono poi,  
quando ancora non uno di essi esisteva.

Come insondabili sono  
i tuoi pensieri, mio Dio...  
quanto eccelse le loro cime!

Più fitti a narrarli che la rena!  
Uscito dal sogno  
ancora con te mi ritrovo !

E tu scandagliami, o Dio,  
scruta il mio cuore,  
esamina e scruta i miei incubi!

Vedi se in me ci siano appena  
tracce di idolatria!  
E raddrizzami tu  
sulla eterna Via.

A colui che su tutto ha potere  
più di quanto possiamo pensare,  
per il Cristo che opera in noi  
nello Spirito gloria nei secoli.

*Antifonario:*

Sono stupende le tue opere, Signore, \*  
e io le contemplo

## LETTURA

Mt 20,1-16

*Letto:*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

## RESPONSORIO BREVE

*Letto:*

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficiato.

*Antifonario:*

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficiato.

*Letto:*

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

*Antifonario:*

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

Il Signore protegge gli umili.

*Letture:*

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo.

*Antifonario:*

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

## NUNC DIMITTIS

*Antifonario:*

Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \*  
proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

## CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Antifonario:*

Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \*  
proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

## INTERCESSIONI:

*Ebdomadario:*

Adoriamo Dio, che per Gesù Cristo ha dato al mondo vita e  
speranza, e umilmente diciamo: Si rallegrino, Signore, quanti  
sperano in te.

*Tutti:*

Amen.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*



*Si possono aggiungere brevi intenzioni libere, terminando sempre con l'invocazione: Si rallegrino, Signore, quanti sperano in te.*

*Tutti rispondono:*

Amen.

## ORAZIONE

*Ebdomadario:*

O Padre, che ci rendi partecipi del mistero di Cristo morto e risorto, fa' che animati dallo Spirito di adozione filiale camminiamo sempre in novità di vita. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

Amen

*Ebdomadario:*

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

*Tutti:*

Amen

## PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

O santa Madre del Redentore,  
porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo  
che anela a risorgere.

Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,  
nello stupore di tutto il creato,  
hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,  
pietà di noi peccatori.